Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | Roma — Mercoledì 13 Febbraio | Numero 37

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* || **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** || **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge *n. 35 che approva due contratti di permuta di beni stabili fra il Demanio dello Stato ed il Comune di Venezia ed autorizza il Governo a concludere altra permuta di stabili col Comune di Roma* — **R. decreto** *n. 34 autorizzante inscrizione di rendita consolidata nel Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia* — **R. decreto** *n. 38 circa il conferimento dei posti di volontario amministrativo presso il Ministero del Tesoro* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ammissione nei Collegi militari per l'anno scolastico 1901-1902* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** Sottosegretariato di Stato: *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale durante la 1ª quindicina del mese d'agosto 1900* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Errata-corrige — Avviso per smarrimento di ricevuta* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **35** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvati i contratti 22 novembre 1898 e 3 aprile 1900, stipulati fra lo Stato ed il Comune di Venezia, portanti permuta dell'isola demaniale di Santa Maria delle Grazie, con tutti i fabbricati ed opere murarie ivi esistenti, ed una parte dell'isola municipale di Sacca Sessola.

Art. 2.

Il Governo è autorizzato a conchiudere un contratto di permuta dell'ex convento di San Bernardino di Siena, di proprietà demaniale, con l'ex convento della Missione, di proprietà del Comune di Roma, in base alle condizioni concordate col compromesso firmato nel 9 giugno 1900 dal Sindaco di Roma e dai Ministri delle Finanze e dei Tesoro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 febbraio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero **34** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 della legge 7 aprile 1892, n. 111, di creazione dei buoni del Tesoro a lunga scadenza;

Veduto l'articolo 19 del Regolamento per l'emissione dei buoni suddetti, approvato con R. decreto 10 aprile 1892, n. 120;

Veduto l'articolo 6 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486;

Veduto il Nostro decreto 10 gennaio corrente mese, col quale il Ministro del Tesoro è autorizzato a provvedere col giorno 25 gennaio corrente al pagamento anticipato del buono del Tesoro a lunga scadenza pel capitale di L. 100000, segnato col n. 50 della serie *E*, emissione 1894-95;

Ritenuto che per procacciarsi i fondi occorrenti al detto pagamento, il Governo ha facoltà di alienare titoli di rendita consolidata 4,50 % esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura;

Ritenuto che, presentemente, a disposizione del Tesoro trovasi:

1° la somma di . . .	L.	141 77
corrispondente per L. 60.02 a residuo prezzo ricavato dall'alienazione della rendita di L. 127914 su quella di L. 129000 creata col R. decreto 21 giugno 1900, n. 245, e della rendita di L. 64563 su quella di L. 64890 creata col R. decreto 18 settembre 1900, n. 337, nonchè per L. 81.75 all'importo della rata scaduta col 1° ottobre u. s. sulla rendita di L. 327, residuo di quella suindicata in L. 64890:		
2° la somma di	»	353 25
corrispondente all'importo della rata scaduta col 1° gennaio corrente sulla rendita di L. 1086, residuo di quella summentovata in L. 129000, nonchè sulla rendita di L. 327, residuo come si è detto sopra;		
Ritenuto che rimane perciò da procurare soltanto la somma di . .	»	99,504 98
compimento di quella occorrente pel pagamento di cui trattasi in . .	L.	100,000 —
Visto che il corso medio della rendita consolidata 4,50 % netto col godimento in corso è stato di L. 108.29 7/8 nel giorno 7 gennaio corrente, onde per ricavare la mentovata somma di L. 99504.98 occorrerà l'annua rendita in cifra tonda di	L.	4140 —
Ritenuto che sulle rendite di L. 64890 e L. 129000, come sopra create, si verificò l'avanzo per la rendita complessiva in	»	1413 —
di cui si è già tenuto conto nello stabilire l'ammontare a disposizione del Tesoro della rata scaduta col 1° gennaio corrente, e che in conseguenza la rendita ora da creare si riduce alla somma di . . .	L.	2727 —

Ritenuto che alle variazioni occorrenti nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1900-901 per diminuzione degli interessi relativi al buono estinto anticipatamente sarà provveduto col progetto di assestamento del bilancio stesso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata l'iscrizione sul Gran Libro del Debito pubblico del Regno d'Italia dell'annua rendita consolidata 4,50 %, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura, di lire duemilasettecentoventisette (L. 2727) con decorrenza di godimento dal 1° gennaio 1901, da valere agli effetti del secondo comma dell'articolo 6, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486.

Art. 2.

Per effetto dell' iscrizione di rendita suddetta, dovrà essere aumentato della somma di L. 1363.50, corrispondente a due rate trimestrali della rendita stessa, lo stanziamento del Capitolo 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1900-901, con la denominazione: « Rendita consolidata 4,50 % netto ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

FINALI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero 38 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pel Tesoro, di concerto con quello delle Finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I posti di volontario amministrativo, che si trovano attualmente vacanti presso il Ministero del Tesoro, potranno, in via transitoria, essere conferiti ai vincitori dell'esame di concorso ai posti di volontario negli Uffici esecutivi delle Imposte dirette, bandito col decreto del Ministro delle Finanze del 7 aprile 1900, e che ne faranno domanda entro il mese di febbraio 1901.

È derogato per questa sola volta alle disposizioni contenute nell'articolo 6 del R. decreto 7 aprile 1895, n. 95.

Art. 2.

I volontari nominati a norma dell'articolo precedente saranno promossi ai posti di vice-segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero del Tesoro, che si renderanno vacanti, dopo collocati i vincitori del concorso di cui al R. decreto 2 dicembre 1900, n. 404, e dopo trascorso un termine di almeno sei mesi dalla loro nomina a volontario, purchè abbiano riportato non meno di otto punti medî, sopra dieci, nel giudizio della loro operosità e diligenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1901.

VITTORIO EMANUELE

FINALI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente:***

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 24 gennaio 1901:

Barattieri di S. Pietro nobile Paolo, colonnello capo di stato maggiore III Corpo armata, rettificato il titolo nobiliare come appresso: Barattieri di S. Pietro conte patrizio piacentino Paolo.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 13 gennaio 1901:

Dei Roberto, capitano 75 fanteria, collocato a riposo per motivi disciplinari e per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1901.

Scaccioni Lodovico, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Priora Carlo, id. 8 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Venerandi Augusto, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Guglielmi Guglielmo, id. id., id. id.

De Tommaso Nicola, id. 1° bersaglieri, rimosso dal grado e dall'impiego.

Caldarera Roberto, sottotenente 30 fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 20 gennaio 1901:

Patria Gennaro, capitano in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Servadio Enrico, id. 7 bersaglieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Virdia Giuseppe, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Lampronti Giuseppe, id. 66 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 24 gennaio 1901:

Francescotti Nino, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, accettata la dimissione dal grado.

Cuzzi Giuseppe, id. id. id., l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 20 gennaio 1901:

Perrone di San Martino Fernando, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria.

Volpi Ottavio, id. id. per infermità non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con RR. decreti del 24 gennaio 1901:

Traxler Arturo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Lamberti Vincenzo, id. reggimento lancieri di Montebello, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 31 gennaio 1901:

Mazzucchelli Luigi, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Arma d'artiglieria.

Con RR. decreti del 20 gennaio 1901:

Signorini cav. Olinto, colonnello a disposizione del Ministero, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 febbraio 1901, ed inscritto nella riserva.

Mastellone Riccardo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Stroffolino Pietro, id. reggimento artiglieria a cavallo, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° febbraio 1901.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 24 gennaio 1901:

Pennetti Cesare, sottotenente medico 8 bersaglieri; l'anzianità dell'anzidetto ufficiale è rettificata in quella del 18 settembre 1899.

Con R. decreto del 27 gennaio 1901:

Lombardi Giuseppe, sottotenente medico ospedale militare Chieti, promosso tenente medico con riserva d'anzianità.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 24 gennaio 1901:

Contino Leopoldo, capitano contabile 7 alpini, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° febbraio 1901.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreti del 13 gennaio 1901:

Degioanni cav. Giuseppe, colonnello carabinieri reali, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 febbraio 1901, ed inscritto nella riserva.

Bianchi cav. Cesare, id. id., id. id. id., dal 16 id., ed inscritto nella riserva.

Baratonio cav. Eugenio, id. id. — Demaldè cav. Alberto, tenente colonnello id. — Tombolato cav. Paolo, capitano id., collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 16 id., ed inscritti nella riserva.

Catani Vincenzo, tenente id. — Caola Giuseppe, id. id. — Oggiano Giovanni, id. id. — Zurru Antonio, id. id. — Freschi Domenico, id. id., id. id. id., dal 16 id., ed inscritti nella riserva.

Casarassa Domenico, capitano cavalleria — Bechis Giuseppe, id. id., id. id. id., dal 16 id., ed inscritti nella riserva.

Rizzini Carlo, tenente id., collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 id., ed inscritto nella riserva.

Rossati cav Giovanni, tenente colonnello contabile, id. id. id., dal 16 id., ed inscritto nella riserva.

Bouffier cav. Antonio, capitano contabile, id. id. id., dal 16 id., ed inscritto nella riserva.

Finelli Giuseppe, id. id., id. id. id., dal 16 id., ed inscritto nella riserva.

Gilli cav. Ippolito, id. id., id. id. id., dal 1° aprile 1901, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore contabile.

Con RR. decreti del 20 gennaio 1901:

Murgia cav. Francesco, colonnello fanteria — Mantovani cav. Alfredo, id. id., collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 16 febbraio 1901, ed inscritti nella riserva.

Camparini cav. Antonio, colonnello fanteria — Orsini cav. Vincenzo, id. id., — Clericetti cav. Emilio, id. id. — Rasaval cav. Giuseppe, id. id., collocati a riposo per anzianità di servizio dal 16 febbraio, ed inscritti nella riserva.

Signorelli cav. Paolo, id. id., — Barbieri cav. Giovanni Battista, id. id. — Vigna cav. Gustavo, id. id., collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 16 febbraio 1901, ed inscritti nella riserva.

D'Oria cav. march. Franco Giuseppe, tenente colonnello id. — Tergolina cav. nob. Alessandro, id. id. — Merani cav. Pietro, id. id. — Nasci cav. Cesare, id. id. — Maddio cav. Pietro, id. id. — Cigliutti cav. Giovanni, id. id. — Roatta cav. Gio. Battista, id. id. — Vallo cav. Giuseppe, id. id. — Ivaldi cav. Tommaso, id. id. — Chiappini cav. Carlo, maggiore id. — Favre cav. Lorenzo, id. id. — Perotti cav. Angelo, id. id. — De Pascale cav. Emanuele, id. id. — Court cav. Giuseppe, capitano, id. — Biclè Giuseppe, id. id., id. id. id., dal 16 id., ed inscritti nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 20 gennaio 1901:

Scavizzi Oreste, sottotenente 2 genio (T), accettata la dimissione dal grado.

Marcucci Remo, sergente artiglieria in congedo, nominato sottotenente di complemento (articolo 11, n. 1, legge 2 luglio 1896, n. 254).

Con RR. decreti del 24 gennaio 1901:

Bala De Cesare Vincenzo, tenente fanteria, tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 12 luglio 1838.

Fasanella Luigi, id. bersaglieri, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Pisano Gaetano, tenente fanteria — Polimeni Annunziato, id. id. — Leggio Teresio, sottotenente id. — Marimpietri Giovanni, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Brunetti Giov. Battista, tenente reggimento artiglieria montagna — Zaffanelli Luigi, id. 4 artiglieria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione d'età, e sono inscritti, a loro domanda e collo stesso grado, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma d'artiglieria.

Selfoni Enrico, id. 3ª brigata artiglieria fortezza, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione d'età, ed è inscritto, a sua domanda e collo stesso grado, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale d'artiglieria.

Tonnini Odilio, sottotenente 2 artiglieria (treno), accettata la dimissione dal grado.

Spoto Giuseppe, tenente brigata ferrovieri genio, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione d'età, ed è inscritto, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma del genio.

De Bello Nicola, sottotenente contabile, rettificato il cognome come appresso: Debello Nicola.

Provaroni Gregorio, sergente in congedo, nominato sottotenente contabile di complemento.

I seguenti militari in congedo illimitato, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento:

Golini Domenico Nicola — Carlucci Carmine — Tarsia in Curia Ludovico — Patini Ettore — Scoglio Filippo — Narducci Domenico.

Con RR. decreti del 27 gennaio 1901:

Crisanti Romolo, tenente fanteria — Oss-Mazzurana Felice, id. 6 alpini — Bianco Tommaso, sottotenente 1° id. — Bucca Salvatore, id. fanteria — Taparelli Bruto, id. id., accettata la dimissione dal grado.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti contabili di complemento, con riserva di anzianità (articolo 11, n. 2, legge 2 luglio 1896, n. 254):

Borghetti Carlo — Giordano Ernesto — Segre Alfredo — Debenedetti-Tolros Salomone — Alliata Enrico — Spoto Carmelo — Barberini Angelo — Bregant Arturo — Mazzarella Pietro — Benevolo Oreste — Giuliani Alfonso — Mazzolini Cristoforo — Puzzo Francesco — Matranga Francesco — Bosia Attilio — Bertrand Ettore — Massia Giovanni — Foscale Umberto — Amati Edoardo — Piacentini Giuseppe — Bonetto Mauro — Campanelli Rodolfo — Politini Domenico — Di Bartolo Francesco — Marsala Francesco — Savina Michele — Nosenzo Michele — Menin Pericle — Semeria Stefano — Amoni Sergio — Olivieri Alfredo — Randone Clemente — Melfi Vincenzo — Lo Guzzo Valentino — Mattioli Giuseppe — Vignoli Arturo — Console Carmelo — Piperno Angelo — Sacchetti Almerico — Lorino Rosario — Manca Edardo — Giobbi Pietro — Galeani Giovanni — Siconolfi Emilio — Tetia Teleforo — Leo Luigi — Brugnola Amerigo — Massarelli Giovanni — Biasio Giovanni — Perrotti Luigi — Piccinini Tullio.

Con RR. decreti del 31 gennaio 1901:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti, a loro domanda, nella milizia territoriale, arma di fanteria, col grado medesimo:

Francesetti Di Mezzenile nobile dei conti Emanuele Roberto, capitano — Bonfiglio Francesco, tenente — Pedde Giacomo, id. — Ramirez Domenico, id. — Sciagliosi Gioacchino, id.

Janelli Achille, capitano fanteria — Balloira Angelo, tenente (B) — Casano Alessandro, id. id. — Bina Pietro, sottotenente id. — Toscano Giulio, id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti, con lo stesso grado, nella riserva, a loro domanda.

Barracchia Gaetano, tenente id. — Prato Filippo, id. (B) id. — Ricciardelli Nicola, id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Trabucco Giovanni Battista, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 24 gennaio 1901:

Lo Surdo Camillo, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Del Pozzo Vincenzo, sottotenente id. — Pagnotta Guglielmo, id. id., considerati come dimissionari dal grado, ai termini dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Carrozza Generoso, nominato sottotenente nella milizia stessa con R. decreto 2 novembre 1899, revocata la nomina anzidetta.

Franzoni Emilio, tenente contabile, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti di cause di servizio.

Notolini Adolfo, sottotenente contabile, rettificato il cognome come appresso: Nottolini Adolfo.

Con RR. decreti del 27 gennaio 1901:

Frampolli Goffredo, capitano fanteria — Loleo Bartolomeo, tenente id., accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 31 gennaio 1901:

Bassi Filippo, già capitano nella milizia territoriale fanteria, che cessò, per ragione d'età, d'appartenere alla milizia stessa con R. decreto 23 agosto 1900 — Paggetti Luigi, già tenente id. id., id. id. con R. decreto 2 dicembre 1900, revocati e considerati come non avvenuti i decreti anzidetti.

Giovannetti cav. Giovanni, tenente colonnello fanteria — Vannini Aristodemo, capitano id — Russo Giacomo id. id. — Bassi Filippo, id. id. — Cantone Emilio, tenente id. — Marani Giovanni Battista, id. — Paggetti Luigi, id. id. — Maropati Fausto, id. id., cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia territoriale, e sono inscritti coll'attuale grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, a loro domanda.

De Gaglia Agostino, id. id. — Rocco Carmelo, id. id., cessano, per ragione d'età, d'appartenere alla milizia territoriale.

Vitale Giacomo, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Ammissione nei Collegi militari per l'anno scolastico 1901-1902.

1. Per l'anno scolastico 1901-1902, che avrà principio il 16 ottobre p. v., saranno fatte ammissioni di nuovi allievi nei Collegi militari di Napoli e di Roma.

Tali ammissioni avranno luogo per titoli o per esami al 1° anno di corso, ed esclusivamente per titoli al 2° anno di corso.

2. Il numero massimo di allievi, da ammettersi in ciascun collegio, sarà il seguente:

1° anno di corso — Collegio di Napoli 55; collegio di Roma 50;

2° anno di corso — Collegio di Napoli 25; collegio di Roma 20.

3. Le condizioni di età cui debbono soddisfare gli aspiranti sono:

aver compiuto 13 anni e non superati i 16 al 1° agosto p. v., per gli aspiranti al 1° corso;

aver compiuto 14 anni e non superati i 17 al 1° agosto p. v., per gli aspiranti al 2° corso.

L'ammissione è anche subordinata alla constatazione dell'idoneità fisica da farsi secondo le prescrizioni dei nn. 6 (comma *c*), 7 e 8 del Regolamento per l'ammissione ai Collegi militari, alla Scuola militare e all'Accademia militare (edizione 2 febbraio 1900).

4. Gli esami per l'ammissione al 1° corso avranno luogo con le stesse norme e con gli stessi programmi prescritti per l'ammissione alla prima classe d'Istituto tecnico (1).

5. L'ammissione per titoli avrà luogo invece esclusivamente in base all'esibizione da parte dell'aspirante del certificato o della pagella scolastica, da cui risulti avere egli conseguito l'ammissione od il passaggio al corrispondente corso d'Istituto tecnico.

6. Gli esami scritti per l'ammissione al 1° corso avranno luogo nei giorni 10 e 11 luglio p. v., presso ciascun Comando di Divisione militare; gli esami orali e la prova grafica di disegno saranno dati a Roma ed a Napoli presso i locali Collegi militari, a Torino presso l'Accademia militare, ed a Modena presso la Scuola militare, in quei giorni che verranno fatti conoscere ai concorrenti, che vi saranno stati ammessi in seguito all'esito degli esami scritti.

Ogni aspirante dovrà perciò dichiarare, nella domanda, dove intenda di sostenere gli esami scritti e quelli orali.

7. Nel caso in cui il numero dei concorrenti idonei all'ammissione superi quello dei posti disponibili, si procederà, per ciascun corso, ad una classificazione dei concorrenti, nella quale gli aspiranti per titoli saranno inscritti con la media complessiva risultante dal certificato degli esami di promozione o di ammissione, sostenuti presso l'Istituto tecnico da cui provengono, e gli aspiranti per esame al primo corso colla media riportata negli esami di cui al precedente numero 6.

I concorrenti, che verranno così classificati in eccedenza ai posti disponibili, saranno esclusi dall'ammissione. A parità di media sarà data la preferenza al più giovane di età.

8. I Collegi militari sono completamente parificati agli Istituti tecnici e vi si compiono gli stessi studî; e pertanto coloro che non potessero proseguirli nei Collegi militari, potranno far passaggio alla corrispondente classe d'Istituto tecnico.

9. Nei tre ultimi anni del corso di studî vengono impartite apposite istruzioni militari per abilitare i giovani a conseguire la nomina a sottotenente di complemento di fanteria o di cavalleria.

10. Compiuto con buon esito l'intero corso di studî, gli allievi conseguiranno il certificato di *licenza di Collegio militare*, equipollente al titolo di *licenza d'Istituto tecnico*, sezione fisico-matematica, e saranno ammessi senza esame alla Scuola militare, o potranno far passaggio all'Accademia militare superando soltanto apposito esame orale complementare di matematica.

Il titolo di licenza di Collegio militare darà inoltre adito all'esame di concorso per l'ammissione alla R. Accademia navale; nel quale concorso, a parità di punti di merito, avranno la preferenza i candidati provvisti della detta licenza.

Gli allievi invece che, compiuto il corso degli studî nei Collegi militari, rinunciano a proseguirli all'Accademia o alla Scuola militare o alla R. Accademia navale, ed abbiano compiuto il 19° anno di età, potranno essere nominati sottotenenti di complemento di fanteria o di cavalleria, previo un servizio di quattro mesi da prestarsi col grado di sergente presso un reggimento delle dette armi.

11. Gli allievi, appena abbiano raggiunto il 17° anno di età, dovranno contrarre l'arruolamento volontario ordinario, il quale offrirà loro il vantaggio di essere considerati, durante gli studî, come in servizio militare per l'adempimento dei loro obblighi di leva o in surrogazione di un fratello.

12. Gli allievi che, per speciali ragioni, cessino di appartenere ai Collegi militari, potranno chiedere, col *non dissento* rilasciato da chi esercita su di loro la patria potestà, il proscioglimento dal contratto arruolamento volontario, in analogia alle disposizioni vigenti per gli *allievi ufficiali di complemento*.

13. Il tempo utile per la presentazione delle domande regolarmente documentate decorre dal 1° giugno p. v. e scade irrevocabilmente, per i concorrenti ad esame, il 30 dello stesso mese, e per i concorrenti per titoli il 15 agosto p. v. Gli aspiranti per titoli, che alla detta data del 15 agosto non siano ancora provvisti del certificato di studî richiesto, ma abbiano la possibilità di ottenerlo nella sessione autunnale di esami presso gli Istituti tecnici, potranno ugualmente far domanda di ammissione, con riserva di produrre il titolo non appena lo abbiano conseguito; ed in ogni caso non più tardi del 1° novembre dell'anno corrente: essi dovranno però essere classificati, qualora il numero complessivo dei concorrenti superi quello dei posti disponibili, dopo gli aspiranti già in possesso del titolo di studio al 15 agosto p. v.

14. Le domande, indirizzate al Ministero, dovranno essere presentate ai comandanti di Distretto militare, e questi, verificata la regolarità di ciascuna, avranno cura di trasmettere quelle dei concorrenti per esame al 1° corso ai comandanti delle Divisioni militari, presso cui essi chiesero di sostenere l'esame scritto, ed inviare invece al Ministero (Segretariato generale) le domande dei concorrenti per titoli.

15. Le domande di ammissione dovranno essere redatte e documentate in conformità delle disposizioni inserte nel già citato Regolamento per l'ammissione ai Collegi militari, alla Scuola militare e all'Accademia militare, disposizioni che si considerano tutte come facienti parte delle condizioni del concorso.

16. Il Ministero non concede alcuna eccezione o deroga alle condizioni stabilite nel presente manifesto e nel predetto Regolamento.

Il Ministro
C. DI SAN MARTINO.

---

(1) L'esame d'ammissione alla 1ª classe d'Istituto tecnico comprende le seguenti materie, nei limiti dei rispettivi programmi vigenti nella Scuola tecnica: *lingua italiana e lingua francese* (prova scritta ed orale); *matematica, storia d'Italia, geografia* (prova orale); *disegno* (prova grafica).

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del* *del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41296	Torre Luigi.	*Guida di Casale Monferrato* antica e moderna, corredata dalla pianta topografica della città e del circondario.	Ditta Prato di Corino Leopoldo. Tip. Casalese F.lli Tarditi. Casale Monferrato, 9 maggio 1900.
41297	Carbone Luigi.	*La Regina Ester*, dramma biblico e spettacoloso in cinque atti con Gianduia, Scudiero e Caporale dei Persiani, tormentato dal pizzicore delle formiche rosse e con *Grimela Siravegna* suo compatriota ed antagonista.	Tip. Calosso. S. Damiano d'Asti, 31 maggio 1900.
41299	Bonome Augusto.	*Lezioni di Anatomia Patologica*, (dettate nella R. Università di Padova nel corso biennale 1899-900). (Due volumi).	Lit. P. Prosperini. Padova, 1899-900.
41300	Vincent Carlo.	*Corso di lingua francese* . . .	Tip. M. Scarpitta e C.°. Palermo, 24 giugno 1900.
41301	Bertola Giovanni.	*Esercizi graduati per la lettura a senso.* (Compimento al Sillabario).	Tip. Vescovile. Mondovì, 12 giugno 1900.
41302	Sorce P.	*I Bravi.* Dramma lirico in tre atti	Tip. F. Barravecchia e figlio. Palermo, luglio 1899.
41303	Carpani Alessandro.	*Ritratto del defunto Re d'Italia Umberto I di Savoia.* Busto in bassorilievo (Fusione in metallo).	Studio artistico Carpani. Milano, 31 luglio 1900.
41304	Cordelia.	*L'Incomprensibile.* Romanzo. . .	Tip. F.lli Treves. Milano, 7 luglio 1900.
41305	Boselli Carlo.	*Nuovo Dizionario tascabile Francese-Italiano e Italiano-Francese.*	Detta, 18 giugno 1900
41308	Grassi B.	*La Malaria* propagata esclusivamente da peculiari zanzare. (Conferenza).	Detta, 11 luglio 1900
41309	Comerio Luca	*Fotografia di S. M. Umberto I*, in abito civile, figura intiera, col cilindro in testa, appoggiato colla mano destra sul bastone e la sinistra al fianco (Ultima posa).	Fotogr. Comerio L. Milano, agosto 1900.
41310	Scoto G.	*Elementi di Aritmetica pratica* per la 4ª classe elementare secondo i vigenti programmi ufficiali.	Tip. F. Andò. Palermo, 20 giugno 1900.
41311	Detto.	*Elementi di Aritmetica id.* per la 5ª classe id. .	Detta, 20 id.
41312	Detto.	*Elementi di Aritmetica id.* per le scuole elementari superiori, secondo i vigenti programmi.	Detta, 20 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione IV - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di agosto 1900, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Torre Luigi.	Alessandria	5 giugno 1900	2	
Carbone dott. Luigi.	Cuneo	11 id. »	2	
Bonome Prof. Augusto.	Padova	20 id. »	2	
Vincent Prof. Carlo.	Palermo	10 luglio 1900	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Parte 1ª *Avviamento* per la 3ª classe tecnica e complementare e per la 3ª ginnasiale.
Bertola Giovanni.	Cuneo	28 id. »	2	
Sorce Sac. Pio.	Palermo	29 luglio 1899	2	
Carpani Alessandro.	Milano	30 luglio 1900	2	
F.lli Treves (Editori).	Id.	3 agosto 1900	2	
Detti.	Id.	3 id. »	2	
Detti.	Id.	3 id. »	2	
Comerio Luca (Fotografo).	Id.	3 id. »	2	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	2 id. »	2	
Detto.	Id.	2 id. »	2	
Detto.	Id.	2 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41316	Salvi Edvigo.	*Tra le messi.* Letture educative ad uso delle scuole rurali maschili e femminili secondo i vigenti programmi ufficiali. (Per la 2ª classe).	Tip. F. Andò. Palermo, 29 maggio 1900.
41325	Ragusa Moleti Girolamo.	*Dall'alba all'aurora.* Letture educative illustrate ad uso delle scuole elementari maschili in conformità dei vigenti programmi ufficiali. (Per la 2ª classe).	Detta, 28 id. »
41327	Bottazzo Luigi.	Tre pezzi per pianoforte. Op. 125 N. 1. *Barceuse*, N. 2. *Minuetto*, N. 3 *Notturnino.* (N. di cat. 191-93).	Stamp. C. G. Röder Lipsia. luglio 1900.
41328	*Walther Oscar* e Stein *Leo* (Fabretto N.).	*Pippo si diverte.* Commedia brillant i tre atti. (Versione italiana di Nella Fabretto).	—
41329	Prangho Ernosto (Fabretto N.).	*Caino.* Dramma in tre atti. (Versione italiana di Nella Fabretto).	—

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41265	Società degli Alti Forni di Terni.	*Monografia* della Società degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie di Terni ed i suoi Stabilimenti (con disegni litografici intercalati nel testo).	Tip. Alterocca, Terni, 1898.
41298	Pascoli Giovanni.	*Poemetti* (Seconda edizione raddoppiata) . .	Tip. Andò. Palermo, 9 aprile 1900.
41306	Rider Haggard H. (Cerracchini L.).	*Il Popolo della Nebbia.* Romanzo. (Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini). (Due volumi).	Tip. Fratelli Treves, 4 dicembre 1899.
41307	Sienkiewicz Enrico. (Ciampoli D.).	*Oltre il Mistero.* Romanzo. (Traduzione di Domenico Ciampoli con la biografia dell'Autore).	Detta, 19 novembre 1899.
41313	Orsi Ferruccio.	*Dall'Officina alla Scuola.* Libro di lettura proposto alle Scuole elementari serali operaie. (Per la 2ª classe).	Tip. F. Andò. Palermo, 20 gennaio 1900.
41314	Detto.	*Dall'Officina alla Scuola.* Libro di lettura proposto, id. (Per la 3ª classe).	Detta, 25 aprile 1900.
41315	Detto.	*Dall'Officina alla Scuola.* Libro di lettura proposto alle classi complementari delle Scuole serali operaie.	Tip. Fratelli Vena. Palermo, 20 gennaio 1900.
41317	Salvi Edvigo.	*Tra le messi.* Letture educative ad uso delle scuole rurali maschili e femminili secondo i programmi ufficiali (per la 3ª classe).	Tip. F. Andò. Palermo, 27 febbraio 1900.
41318	Detta.	*Aurore primaverili.* Letture educative illustrate per la scuole elementari in conformità dei vigenti programmi ufficiali (per la 4ª classe maschile).	Detta, 22 id.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sandron Remo (Editore).	Palermo	2 agosto 1900	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	
Carisch et Jänichen (Ditta).	Milano	4 id. »	2	
Schmidl Carlo.	Id.	10 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentato.
Detto.	Id.	10 id. »	2	Detto (Idem).

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bettini ing. Raffaele, quale Direttore Generale della Società.	Perugia	22 aprile 1900	2	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	16 giugno 1900	2	La prima edizione fu edita nel 1897.
Fratelli Treves (Editori).	Milano	3 agosto 1900	2	
Detti.	Id.	3 id. »	2	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	2 id. »	2	
Detto.	Id.	2 id. »	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	
Detto.	Id.	2 id. »	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41319	Salvi Edvige.	*Aurore primaverili.* Letture educative illustrate per le scuole elementari in conformità dei vigenti programmi ufficiali. (Per la 5ª classe maschile con acquerelli di Carlo Chiostri).	Tip. F. Andò. Palermo, 22 febbraio 1900.
41320	Natoli Luigi.	*Tra vanghe e libri.* Letture educative illustrute ad uso delle scuole rurali maschili e femminili secondo i vigenti programmi ufficiali (per la 2ª classe).	Detta, 20 gennaio »
41321	Detto.	*Tra vanghe e libri.* Letture id. (per la 3ª classe) . .	Detta, 10 id. »
41322	Detto.	*Per sè e per gli altri.* Letture per le scuole elementari, conforme ai vigenti programmi ufficiali, con acquerelli di Pietro Scoppetta (ad uso della 4ª classe femminile).	Detta, 10 id. »
41323	Detto.	*Per sè e per gli altri.* Letture id. con acquerelli id. (ad uso della 5ª classe femminile).	Detta, 20 marzo »
41324	Tambara Giuseppe.	*Grammatichetta italiana* ad uso delle scuole elementari superiori secondo i vigenti programmi governativi.	Tip. fratelli Vena. Palermo, 30 gennaio 1900.
41326	Ragusa Moleti Girolamo.	*Dall'alba all'aurora.* Letture educative illustrate ad uso delle scuole elementari maschili in conformità dei vigenti programmi ufficiali (Per la 3ª classe).	Detta, 28 aprile 1900

ELENCO *n.* 15 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12445	41328	Walther Oscar e Stein Leo (Fabretto N.).	*Pippo si diverte.* Commedia brillante in tre atti (versione italiana di Nella Fabretto).	Non ancora rappresentata.
12446	41329	Pranghe Ernesto (Fabretto N.).	*Caino.* Dramma in tre atti (versione italiana di Nella Fabretto).	Idem.

Roma, addì 3 gennaio 1901.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sandron Remo (Editore).	Palermo	3 agosto 1900	2	
Detto.	Id.	2 id. »	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **agosto** *1900.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data della presentazione		
Schmidl Carlo.	Milano	400	10 agosto 1900	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto.	Id.	401	10 id. »	10	Detto.

Il Direttore della Divisione Industria e Commercio: CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

ERRATA-CORRIGE

Nella 1ª pubblicazione dei titoli dichiarati smarriti, inserta nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del giorno 8 febbraio 1901, n. 33, venne erroneamente stampato per la seguente iscrizione del Consolidato 5 °/₀ n. 63265/458564 di L. 55, intestata - Fondazione Blaugero Ludovico per celebrazione di messe alla Cappella di Santa Maria nella Chiesa di San Lorenzo in Genova - deve invece leggersi n. 63265/458565, il resto come sopra.

Roma, l'11 febbraio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 247 d'ordine progressivo rilasciata dall'Intendenza di Venezia, in data 13 febbraio 1900, al signor Fossati dottore Vittorio del fu Francesco, notaio in Venezia, quale procuratore della signora Ruffo Nicoletta Lucrezia fu Vincenzo, moglie di Lucchesi Palli Adinolfo, per il deposito del certificato del Debito dei Comuni di Sicilia : n. 1178, di L. 4906,20, intestato alla Ruffo predetta.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione alcuna, sarà provveduto per la consegna del titolo senza richiedere la restituzione della detta ricevuta che sarà ritenuta di nessun valore.

Roma, il 12 febbraio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 febbraio, in lire 105,83.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

12 febbraio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 °/₀ *lordo*	100,77 ¹/₈	98,77 ¹/₈
	4 ¹/₂ °/₀ *netto*	111,92 ⁵/₈	110,80 ¹/₈
	4 °/₀ *netto*	100,61	98,61
	3 °/₀ *lordo*	61,88	60,68

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto l'avviso di concorso per la compilazione di un progetto di Sanatorio per turbercolosi poveri, emanato da questo Ministero addì 8 febbraio 1900 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 dello stesso mese, n. 35;

Vista la relazione in data 15 ottobre 1900 della Commissione esaminatrice, dalla quale risulta che furono trovati degni di speciale considerazione nove progetti e precisamente quelli segnati coi motti:

1. Alteruter,
2. Sirenusio,
3. La salute del povero è la ricchezza della Nazione,
4. Galenus,
5. Salus populi,
6. Sanatorio interprovinciale Napoli-Salerno,
7. Sanatorî Typus,
8. L'aria è la vita,
9. Pro proximo tuo;

Attesochè, a norma dell'articolo 12 dell'avviso di concorso in data 8 febbraio 1900, fra gli autori dei progetti suddetti dev'essere bandito un concorso definitivo, in base alla presentazione di progetti di dettaglio;

Dispone:

1° È indetto un concorso definitivo tra gli autori dei progetti sopraenumerati.

2° A termini dell'articolo 14 del citato avviso di concorso, il progetto di dettaglio dovrà corrispondere a' concetti manifestati dal concorrente nel progetto di massima, conservando le linee generali corrispondenti alla località ed al tipo adottato, mentre nei particolari potranno esservi introdotte tutte le modificazioni che il concorrente reputasse utili, anche in relazione agli appunti fatti dalla Commissione esaminatrice, che saranno pubblicati nel bollettino del Ministero.

3° Non è necessario che i concorrenti corredino il progetto con gran copia di dettagli architettonici e costruttivi.

4° I candidati dovranno mantenere l'anonimo, contrassegnando i rispettivi progetti col motto portato nel primo concorso. Il nome e cognome dell'autore poi dovranno essere scritti in busta sigillata, da allegarsi al progetto a spiegazione del motto.

5° Allo scopo di assicurare che nei progetti di massima non vengano introdotte modificazioni sostanziali, ed a rendere così scrupoloso il confronto cogli elaborati del concorso definitivo, i detti progetti di massima verranno custoditi presso il Ministero.

6° Il termine utile per la presentazione dei progetti di dettaglio al Ministero dell'Interno scade alle ore dodici del giorno 31 luglio 1901.

7° Non sarà tenuto alcun conto dei progetti o documenti inviati oltre il termine stabilito.

8° Restano ferme le altre condizioni relative alla gara definitiva stabilite nel primo avviso di concorso.

9° Gli autori dei progetti, non contemplati nel presente avviso di concorso, sono invitati a dichiarare alla Prefettura di Napoli l'indirizzo, al quale i progetti stessi dovranno essere spediti per la restituzione. La spesa di spedizione sarà a carico del Ministero dell'Interno.

Roma, addì 1° febbraio 1901.

Il Ministro.
G. SARACCO.

1

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso a quattro assegni di L. 3000 ciascuno per un anno, a cominciare dal 1° novembre p. v.

A parità di merito, sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

a) Per la Facoltà di giurisprudenza:
1. Diritto canonico;
2. Scienza dell'amministrazione e diritto amministrativo;
3. Diritto costituzionale;
4. Scienza delle Finanze e diritto finanziario.

b) Per la Facoltà di medicina e chirurgia:
1. Morfologia generale;
2. Fisiologia generale.

c) Per la Facoltà di lettere e filosofia:
1. Filosofia teoretica;
2. Filologia latina;
3. Storia moderna.

d) Per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:
1. Teorie fisico-chimiche delle scuole inglesi (meccanica fisica).
2. Istologia e fisiologia generale.

Sono ammessi a concorrere ai detti assegni coloro che hanno conseguita la laurea dottorale in un Istituto di studî superiori del Regno, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea alla data del presente avviso non siano decorsi più di 4 anni.

Coloro che occupano un posto di assistente in un Istituto universitario e coloro che nel concorso dell'anno passato sono stati dichiarati eleggibili con almeno 8[10 dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice, saranno ammessi al presente concorso, ancorchè dal giorno in cui superarono il detto esame di laurea alla data del presente avviso siano trascorsi più di quattro anni, ma non più di cinque.

Le istanze per l'ammissione al concorso devono essere redatte in carta da bollo da una lira ed inviate al Ministero non più tardi del 31 marzo p. v.

Le istanze fatte in contravvenzione della legge sul bollo, o pervenute al Ministero dopo la scadenza del termine utile, saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare, dai titoli conseguiti negli studî e da un regolare certificato che comprovi la data dell'esame di laurea.

Potranno, inoltre, essere allegate all'istanza tutti quei documenti che il ricorrente crederà opportuni a provare la maturità degli studî da lui fatti e la sua attitudine al perfezionamento.

Roma, addì 4 febbraio 1901.

Il Ministro
GALLO.

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 6 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso al posto di professore e direttore della Scuola pareggiata di ostetricia annessa allo Spedale Maggiore di Novara.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 giugno 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 4 febbraio 1901.

Il Ministro
GALLO.

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di oftalmoiatria e clinica oculistica nella R. Università di Siena.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 giugno 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 4 febbraio 1901.

Il Ministro
2 GALLO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Reuter* ha da Nuova York:

Un telegramma da Pechino annunzia che Li-Hung-Chang ha dichiarato che fra l'Imperatore Kuang-Su e l'Imperatrice vedova regna ora perfetto accordo e che i loro rapporti non furono mai così cordiali. L'Imperatrice avrebbe riconosciuto la necessità d'introdurre delle riforme nell'Amministrazione e nel Governo.

Li-Hung-Chang ha telegrafato alla Corte imperiale che il rifiuto d'aderire alle condanne a morte, volute dalle Potenze, potrebbe essere oltremodo pericoloso per l'esistenza della Dinastia.

***

Il *Times* ha da Pechino che il maresciallo Waldersee è molto malcontento dell'azione dei Francesi operanti presso Pao-ting-fu, come pure della loro intenzione di prendere possesso della provincia dello Scian-si.

Malgrado le rimostranze del maresciallo, il quale aveva ordinato che le spedizioni dovessero cessare durante il corso delle trattative di pace, tranne quelle di pura polizia e sorveglianza, il generale Bailland, comandante delle truppe francesi, rispose che agiva indipendentemente dal comando supremo, preferendo di soffocare la ribellione al suo nascere.

Un ufficiale di stato maggiore, incaricato dal generalissimo Waldersee, fece un'inchiesta sull'affare di Pao-ting-fu senza trovare le prove dei pretesi torbidi, benchè non si possa negare che vi sieno molti briganti nelle campagne circostanti.

***

Secondo il giornale *Paris Nouvelles*, il ministro delle Colonie, sig. Chamberlain, avrebbe ricevuto una deputazione

degli agenti di cambio, la quale gli si presentò per chiedergli se non credeva possibile di porre un termine alla guerra Sud-Africana. Il ministro ha risposto che l'immensa maggioranza del Paese essendosi pronunciata, nelle ultime elezioni generali, in favore di quella guerra, non restava che andare fino in fondo.

***

Il governatore generale del Capo, sir Alfred Milner, dopo avere assistito ad una rivista militare, ha rivolto agli ufficiali le seguenti parole:

« Si è *detto* che era impossibile che il nemico arrivasse *fino* alla Città del Capo. Ora, a rischio di essere ritenuto un pessimista, io dichiaro che non condivido questo parere. Il passato prova che nulla è impossibile; bisogna quindi prendere delle buone misure per la custodia della città ».

***

Il presidente del Consiglio di Spagna, generale Azcarraga, interrogato sui disordini attuali nel Regno, disse che li deplorava.

« Abbiamo fatto il possibile per impedirli, aggiunse il ministro, ma non bisogna dimenticare che le prime manifestazioni furono organizzate dagli studenti contro i quali bisognava agire con prudenza. Ma questi avvenimenti hanno assunto ora un altro carattere e gli elementi perturbatori sono diversi.

« Il Governo ha quindi ordinato alle Autorità di agire con più energia ».

Il ministro presidente aggiunse che non sapeva spiegarsi l'atteggiamento di certi gruppi contro il Conte di Caserta mentre, or sono dodici anni, il Conte stesso visitò Madrid, passeggiava per le vie e frequentava i teatri senza essere l'oggetto di dimostrazioni ostili. Venendo ora a Madrid il Conte riconosce il regime attuale, epperò l'atteggiamento di certe persone è incomprensibile.

Interpellato sullo stesso argomento il capo dell'opposizione, l'ex-ministro Sagasta, disse che non approvava le clamorose manifestazioni, ma che esse sono le conseguenze di una serie d'incidenti.

Il sig. Sagasta disse che il Conte di Caserta non doveva intervenire alle nozze della Principessa delle Asturie, poichè doveva sapere che la sua presenza provocherebbe le dimostrazioni che, in fatti, sono avvenute.

Nessuna legge, aggiunse il sig. Sagasta, dà al Governo il diritto di prendere la folla a colpi di bastone se essa emette delle grida che il Governo considera come sovversive. Il Governo deve limitarsi a fare arrestare gli istigatori e a deferirli ai tribunali.

« Stupisco, conchiuse il sig. Sagasta, che molte persone non attribuiscano importanza a questi avvenimenti; io non so ciò che avverrà. Si sa come gli avvenimenti cominciano, ma non si sa mai come finiscono ».

***

Un dispaccio dall'Avana annunzia che l'Assemblea costituente dell'isola di Cuba ha accettato, a grande maggioranza, un articolo in cui si dichiara che i debiti contratti prima della proclamazione della Costituzione non verranno riconosciuti, ad eccezione di quelli fatti nell'interesse della rivoluzione dal 24 febbraio 1895 in poi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per Giuseppe Verdi. — La presidenza del Comitato per la solenne commemorazione di Giuseppe Verdi, in Roma, invita tutti i componenti il Comitato effettivo a trovarsi domani, alle ore 16 precise, alla sede del « Circolo Savoia » piazza del Monte di Pietà 99, per la discussione di importanti argomenti. Invita, inoltre, le Associazioni che non hanno ancora aderito alla solenne commemorazione pubblica, di mandare al più presto l'adesione.

Lo scultore cav. Sindoni ha terminato il busto, che è riuscito rassomigliantissimo.

Con altro avviso il Comitato farà noto il luogo dell'esposizione.

Dono al Museo Nazionale. — Leggiamo nel *Popolo Romano*:

« Il dott. Ludwig Pollak ha gentilmente donato al Museo Nazionale Romano un frammento da lui acquistato dei Fasti dei *sex primi ab aerario*, i capi cioè degli apparitori pubblici destinati al servizio del tesoro e dell'archivio di Roma. Si riferisce agli anni 27 e 28 di C., dei quali nomina i Consoli.

Ne ha trattato il prof. Hülsen nell'ultima seduta dell'Imp. Istituto archeologico germanico.

Oltre a due frammenti del Senato Consulto relativo alla pubblicazione di quei Fasti, erano noti sinora dei Fasti stessi tre frammenti dei quali uno conservato nello stesso Museo — illustrati anni or sono dal Mommsen ».

In memoria di Vincenzo Gioberti. — I giornali di Torino annunziano la formazione di un Comitato in quella città, per solennizzare il prossimo centenario della nascita di Vincenzo Gioberti.

Fanno parte del Comitato i senatori Carle, Frola, Fontana, ed i deputati Daneo, Biscaretti, Pigna, Bagnasco ed altre notabilità.

Il Comitato deliberò di tenere i festeggiamenti il 30 aprile.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'argento ai benemeriti dell'istruzione popolare a Comizio agrario di Torino.

Società degli agricoltori italiani. — Ieri l'altro, sotto la presidenza dell'on. marchese Cappelli, la Società si riunì e discusse a lungo intorno ai candidati proposti per la Corona d'oro degli agricoltori italiani, che sono: la Cassa di risparmio di Bologna per il credito agrario e per la facoltà agraria da istituirsi presso quella Università, il comm. E. Maraini per l'introduzione della coltura delle barbabietole da zucchero, l'ing. L. Tosi di S. Mauro di Romagna per i risultati ottenuti con la selezione dei bovini romagnoli, il prof. G. B. Grassi per le scoperte sulla malaria, oltre alla Società Lodigiana di latterie cooperative per la quale non è stata presentata in tempo utile la domanda.

Parlarono in merito ai varî canditati l'on. L. Franchetti, l'on. E. Pini, l'on. E. Valli, i professori Caruso e Sbrozzi, il comm. E. Cavalieri.

Ieri l'altr, alle ore 10, la Società si riunì nuovamente, ascoltò ed approvò la relazione dell'on. Salandra sul dazio doganale e comunale del grano e delle farine.

Nel pomeriggio, ore 15, vi fu la conferenza del prof. A. Bizzozzero intorno alle cattedre ambulanti nei loro rapporti con i Consorzi e gli Istituti di credito.

Agevolazioni ferroviarie. — La Direzione delle Ferrovie Mediterranee avverte che il 15 febbraio si effettuerà il solito viaggio quindicinale per la Sicilia in partenza col treno 65 (ore 19,25) da Roma, e da Napoli con treno speciale, in immediata coincidenza, per Palermo, ove giungerà il 16, ad ore 20,30. Il ritorno da Palermo a Napoli può essere effettuato anche per

la via di mare, profittando dei piroscafi della Navigazione Generale Italiana che fanno quel servizio.

Le stazioni di Roma e Napoli distribuiscono per detti viaggi biglietti a prezzi ridottissimi.

Negrologio. — Nella sua dimora in via del Sudario, è morto l'altra sera il tenente generale a riposo, comm. Leonardo Roissard di Bellet, senatore del Regno.

Era nato a Nizza Marittima il 16 novembre 1816 e cominciò la sua carriera da soldato nel 1833.

Percorse tutti i gradi fino a quello di tenente generale comandante in capo dei RR. carabinieri, e venne nominato senatore del Regno con R. decreto del 7 giugno 1886.

Stamane alle ore 10 hanno avuto luogo i funerali, ai quali, oltre la guarnigione di Roma, hanno preso parte molti senatori, deputati ed amici personali del defunto.

Marina militare. — Col 16 corr. la R. nave *Saetta* passerà in disponibilità a Spezia col seguente stato maggiore:

Tenente di vascello, Bucci Dante, responsabile — capo macchinista di 2ª classe Agosti Giacomo.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Werra* ed *Aller*, del N. L, da Gibilterra proseguirono il primo per New-York, ed il secondo per Genova; il piroscafo *Savoia*, della Veloce, giunse a Montevideo, ed i piroscafi *Duca di Galliera*, *Las Palmas* ed *Etruria*, della Veloce, partirono i due primi per Genova rispettivamente da Montevideo e da Santa Lucia, ed il terzo da Barcellona pel Centro America.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NISCH, 12. — Il Re Alessandro è rimasto profondamente addolorato per la morte del padre.

Alla Scupscina il presidente del Consiglio, Jovanovich, disse che la storia giudicherà i meriti del defunto; tutti i Serbi ne conserveranno il ricordo; l'indipendenza completa della Serbia e l'aumento del suo territorio sono fatti legati al nome di Re Milano. Soggiunse che la situazione politica degli ultimi tempi lo costrinse a lasciare il paese, ma che tuttavia i suoi meriti nel passato rimangono incancellabili.

La Scupscina approvò ad unanimità la proposta di prendere parte in massa ai funerali che avranno luogo a Belgrado. La sessione fu indi chiusa.

La salma di Re Milano verrà trasportata a Belgrado.

Re Alessandro non si recherà a Vienna.

SOFIA, 12. — *Elezioni alla Sobranje* — Sono stati eletti 58 ministeriali, 31 zancovisti, 27 democratici, 23 stoilovisti, 13 agrari e 5 radoslavisti. Vi sono tre ballottaggi. S'ignora il risultato di un collegio.

PARIGI, 12. — Si ha da Tolone: Le Autorità prendono disposizioni per il concentramento della flotta durante le feste che si faranno in onore del presidente della Repubblica, Loubet, il quale sarà accompagnato dal presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, dai Ministri Lanessan e Delcassé e dall'ammiraglio Bienaimé.

Due navi da guerra russe si troveranno a Tolone all'epoca delle feste: ed è probabile che anche la Spagna v'invii una nave da guerra.

VIENNA, 12. — È stato presentato oggi alla Camera dei Deputati il bilancio pel 1901.

Ne risulta un avanzo di 834,241 corone con un aumento di 64,006 corone in confronto al bilancio del 1900.

Le spese sono in aumento di 58,082,757 corone, di cui 12,866,818 corone per le spese comuni ed 1,092,521 pel debito pubblico in seguito all'aumento del servizio degli interessi, prevedendosi un'emissione di rendita ammortizzabile.

L'aumento delle spese è dovuto anche al miglioramento degli stipendi degli impiegati inferiori dello Stato, allo sviluppo dato alla Landwehr, all'aumento del personale insegnante nelle scuole superiori, allo sviluppo dato alle arti, all'appoggio alla piccola industria, alla costruzione del porto di Trieste, all'aumento di stipendio agli impiegati delle ferrovie e agli addetti alle miniere dello Stato, nonchè all'aumento del numero dei minatori in seguito all'introduzione della giornata di lavoro di otto ore.

Per le entrate è previsto un aumento di 58,146,763 corone così ripartite: 3,899,300 sulle imposte dirette, 736,700 sui dazi doganali, 1,600,000 sugli alcools, 1,050,000 sugli zuccheri, 5,080,000 sui tabacchi.

Le entrate del Ministero del commercio sono aumentate di 9,451,050 corone, quelle del Ministero delle ferrovie di 7,947,940 e quelle dell'agricoltura di 2,143,727.

Il Governo ripresenta poi il progetto relativo alla costruzione delle ferrovie dello Stato, già presentato nell'ultima sessione del Reichsrath. Esso comprende una nuova comunicazione fra Trieste e le provincie occidentali mediante due linee, una delle quali passerà per le Alpi Tauriche e l'altra per le Carniche.

Le spese per queste linee saranno coperte mediante l'emissione di rendita.

VIENNA, 12. — La salma di Re Milano sarà trasportata giovedì nella chiesa serba, ove sarà esposta.

Venerdì la salma sarà trasportata alla stazione cogli onori militari.

PARIGI, 12. — Il generale Voyron telegrafa che la ferrovia Pechino-Pao-ting-fu è stata inaugurata.

MADRID, 12. — Il giornale repubblicano *El Pais* è stato sospeso. L'anniversario della Repubblica è stato festeggiato ieri con banchetti a Saragozza, Pamplona, Cadice, Valenza ed in altre città.

A Saragozza un ferito nei disordini di ieri è morto.

Tutti i caffè sono chiusi. Sono stati operati trenta arresti.

VIENNA, 12. — *Camera dei Deputati.* — Il presidente legge la dichiarazione dell'Arciduca Francesco Ferdinando circa il suo matrimonio colla Contessa Chotek.

Gross, tedesco, propone la nomina di una Commissione per esaminare tale dichiarazione.

Kramarsch dichiara che gli Czechi ritengono che il Parlamento sia incompetente riguardo agli affari della successione al Trono di Boemia. Tali affari riguardano la Dieta della Boemia. Gli Czechi augurano ogni felicità all'Arciduca ed alla sua consorte.

Si approva quindi la mozione Gross.

— Il presidente del Consiglio, de Koerber, dichiara che il Governo non ha secondi fini, vuole soltanto che il Parlamento lavori, ed enumera i progetti urgenti, fra i quali il bilancio e la legge sulla leva.

De Koerber termina dicendo: « Siamo uomini desiderosi di lavorare, vogliamo preparare la via che conduce da un triste passato ad un migliore avvenire. Speriamo che la Camera ci aiuti » (Vivi applausi).

Il Ministro delle finanze fa l'esposizione finanziaria. Dichiara che il bilancio non prevede le spese d'investizione come negli ultimi quattro anni. Dice che sarà provveduto per le investizioni in altro modo. L'emissione della rendita ammortizzabile non significa un peggioramento, ma soltanto un cambiamento di forma nel bilancio. Questo presenta un miglioramento assolutamente reale e solido. La situazione economica generale non può qualificarsi, malgrado molti lagni, come cattiva. Molti sintomi ne danno prova, specialmente la mancanza dell'aggio, la stabilità del credito dello Stato ed il buon andamento delle entrate nell'ultimo anno. Il regolamento della valuta è bene avviato.

Il Ministro conclude, dicendo che la situazione del bilancio austriaco non dà luogo a timori, ma esige però una severa politica finanziaria da parte del Parlamento (Vivi applausi).

Domani seduta.

LIVERPOOL, 12. — Marconi è riuscito a scambiare dispacci col telegrafo senza fili alla distanza di 200 miglia.

LONDRA, 12. — I giornali annunziano che il generale boero Dewet avrebbe passato, domenica sera, il fiume Orange al Nord di Norval's pont, dirigendosi verso Philipstown. Cinque colonne inglesi inseguono Dewet, cercando di circondarlo.

PARIGI, 12. — *Senato.* — Si approva il bilancio dei lavori pubblici.

VIENNA, 12. — La *Neue Freie Presse* dice che Re Milano qualche tempo fa lasciò scritto a Vienna le ultime volontà, di essere cioè sepolto in uno dei conventi serbi d'Ungheria, pregando di curare l'adempimento di questa disposizione testamentaria.

Il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, possedendo tale documento, ne avvertì il Presidente del Consiglio ungherese, Szell, affinchè potesse prendere le misure necessarie. Szell invitò telegraficamente il Patriarca Brankovics a Karlowitz di recarsi a Vienna a celebrarvi i funerali religiosi di Re Milano.

I giornali annunziano che i funerali di Re Milano a Vienna cogli onori reali sono fissati definitivamente per venerdì, nel pomeriggio.

Dopo la cerimonia religiosa, un treno speciale di Corte, accompagnato da funzionari di Corte, trasporterà la salma a Kruschedol.

LONDRA, 13. — Monsignor Granito di Belmonte, venuto a presentare le condoglianze del Papa per la morte della Regina Vittoria e le felicitazioni per l'assunzione al Trono di Re Edoardo VII, è ripartito, erogando mille franchi per la sottoscrizione a favore degli Ospedali sotto il patronato del Principe di Galles.

MADRID, 13. — Ha avuto luogo ieri al Palazzo Reale la cerimonia per la firma del contratto matrimoniale tra la Principessa delle Asturie ed il Principe Carlo di Borbone.

L'agitazione anticlericale continua. In principio di serata i gendarmi occuparono la *Puerta del Sol.*

Le truppe sono consegnate.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano
del 12 febbraio 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 754,1

Umidità relativa a mezzodì . . . . 62.

Vento a mezzodì . . . . NE debole.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 9°,6. / Minimo 3°,1.

Pioggia . . . . mm. 0.8.

Li 12 febbraio 1901.

In Europa: pressione massima di 772 ancora sulle Ebridi; minima di 746 su Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro dappertutto disceso, di circa 2 mm. al S e Sicilia, da 4 a 5 sulla rimanente penisola e Sardegna; temperatura diminuita sulle Puglie, generalmente aumentata altrove; alcune leggere pioggie sul versante centrale Tirrenico e Sicilia settentrionale, alquanta neve in Toscana o Appennino centrale.

Stamane: cielo vario lungo la catena Alpina, nuvoloso altrove.

Si è formata una leggera depressione sul mar Toscano, Livorno 758; il massimo barometrico è a 762 in Piemonte e costa sicula orientale.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia e Sardegna, deboli meridionali altrove; cielo vario al NW, nuvoloso altrove con leggere pioggie qua e là; alquanta neve lungo l'Appennino centrale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 12 febbraio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	9 1	5 0
Genova	1/2 coperto	calmo	9 6	3 1
Massa Carrara	coperto	calmo	9 3	2 5
Cuneo	1/4 coperto	—	5 7	— 5 1
Torino	1/4 coperto	—	1 2	— 6 2
Alessandria	sereno	—	0 0	—10 5
Novara	1/2 coperto	—	3 4	— 5 2
Domodossola	sereno	—	7 7	— 9 8
Pavia	1/2 coperto	—	5 6	—11 4
Milano	3/4 coperto	—	2 9	— 7 2
Sondrio	sereno	—	4 0	— 6 6
Bergamo	1/2 coperto	—	3 9	— 2 0
Brescia	1/4 coperto	—	2 0	— 3 6
Cremona	coperto	—	1 5	— 7 6
Mantova	1/2 coperto	—	1 2	— 2 4
Verona	sereno	—	2 2	— 2 8
Belluno	sereno	—	0 3	— 8 1
Udine	1/4 coperto	—	4 9	— 1 2
Treviso	3/4 coperto	—	6 7	— 0 8
Venezia	3/4 coperto	calmo	5 0	0 2
Padova	1/4 coperto	—	4 7	— 1 5
Rovigo	3/4 coperto	—	6 0	— 2 5
Piacenza	1/4 coperto	—	1 1	—10 3
Parma	1/2 coperto	—	2 7	— 6 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	2 3	— 4 0
Modena	1/2 coperto	—	3 0	— 4 7
Ferrara	1/2 coperto	—	2 7	— 2 7
Bologna	1/4 coperto	—	2 7	— 2 9
Ravenna	coperto	—	6 0	— 3 3
Forlì	coperto	—	4 0	— 1 2
Pesaro	coperto	mosso	5 0	— 2 3
Ancona	coperto	mosso	6 0	1 1
Urbino	coperto	—	6 0	— 2 8
Macerata	coperto	—	5 4	— 0 3
Ascoli Piceno	coperto	—	8 0	0 0
Perugia	coperto	—	5 4	0 2
Camerino	coperto	—	2 7	— 1 2
Lucca	coperto	—	7 5	— 1 1
Pisa	coperto	—	10 6	— 0 6
Livorno	piovoso	calmo	9 0	1 0
Firenze	coperto	—	7 5	— 0 8
Arezzo	nebbioso	—	6 9	— 0 3
Siena	coperto	—	6 2	— 0 6
Grosseto	coperto	—	9 8	0 1
Roma	coperto	—	8 6	3 1
Teramo	3/4 coperto	—	6 8	— 1 0
Chieti	nevica	—	7 4	0 0
Aquila	coperto	—	2 1	— 4 8
Agnone	coperto	—	4 6	— 2 7
Foggia	coperto	—	8 4	2 0
Bari	coperto	calmo	9 8	2 0
Lecce	nebbioso	—	9 9	2 4
Caserta	coperto	—	9 9	2 6
Napoli	coperto	calmo	9 2	3 9
Benevento	piovoso	—	9 0	0 3
Avellino	coperto	—	7 0	— 1 2
Caggiano	coperto	—	4 7	— 0 8
Potenza	coperto	—	2 5	— 0 6
Cosenza	1/2 coperto	—	10 0	1 0
Tiriolo	piovoso	—	4 0	— 4 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	12 0	8 0
Trapani	coperto	legg. mosso	12 8	10 0
Palermo	coperto	mosso	13 5	5 2
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	12 0	7 0
Caltanissetta	piovoso	—	10 0	2 0
Messina	coperto	calmo	11 6	7 8
Catania	coperto	calmo	12 4	6 0
Siracusa	3/4 coperto	calmo	14 1	5 4
Cagliari	1/2 coperto	calmo	16 5	2 5
Sassari	coperto	—	7 2	6 2

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*